

# DOSSIER educazione finanziaria

Speciale  
youfinance.it



L'INIZIATIVA  
GRATUITA  
IN PILLOLE

## Percorsi formativi adatti a tutti

Il percorso formativo online è gratuito e fruibile da tutti. Proseguirà per due mesi e ospiterà gli interventi dei più prestigiosi trader, formatori e consulenti. Il materiale è suddiviso in quattro percorsi formativi di base, quattro dispense ciascuno, adatti ad ogni tipo di pubblico.

## Esperti in streaming e webinar aperti

Ogni settimana verrà pubblicata online una nuova dispensa e ogni due settimane si possono ascoltare in live streaming i relatori. Previste anche 10 dispense speciali e 8 incontri in live streaming (Webinar) con gli esperti per avere risposte da casa.

# Due giorni immersi nel trading A Bologna un evento speciale con il guru Usa John Bollinger

Venerdì 5 e sabato 6 aprile si terrà a Bologna l'evento finale del corso di Youfinance.it. Tra gli ospiti il mitico trader John Bollinger

Ultime tre giornate (oggi, il 18 e il 25 marzo) per seguire online il corso di educazione finanziaria organizzato da Traderlink e Qn Economia & lavoro. Nelle pagine seguenti troverete gli approfondimenti e le interviste con i gestori che offrono le loro dispense gratuite sul sito youfinance.it. Giovanni Lapidari, Davide Biocchi e Alessandro Aldrovandi approfondiranno il tema dell'analisi dei grafici, la selezione dei titoli e l'importanza dei volumi nel trading. Buona lezione a tutti.

■ BOLOGNA

**L'APPUNTAMENTO** è di quelli imperdibili per chi segue il trading ed è interessato ad approfondire le tematiche che abbiamo seguito fino a oggi con il corso online di Youfinance.it. Venerdì 5 e sabato 6 aprile si terrà l'evento fina-

le del corso a Bologna. Venerdì una giornata completamente gratuita, operativa, in compagnia dei migliori trader e consulenti che hanno preso parte alle lezioni online e che saranno a disposizione dei partecipanti.

«Una giornata focalizzata sui mercati attuali, le prospettive, le occasioni da conoscere, aperta a domande ed interventi dal pubblico – spiega Mauro Pratelli, fondatore e amministratore di Traderlink – Sarà possibile anche incontrare un ospite d'eccezione: John Bollinger (nella foto), inventore delle Bande di Bollinger, famose in tutto il mondo, che ci porterà un punto di vista internazionale sui mercati e sulle tecniche di analisi più moderne».

**BOLLINGER** sarà a Bologna il venerdì pomeriggio e spiegherà dal vivo le sue famose «Bande», considerate uno strumento fondamentale di conoscenza, per chi vuole seguire e capire l'andamento dei prezzi e la volatilità dei mercati. La due giorni comincerà con un appuntamento con cinque esperti di trading (Alessandro Aldrovandi, Davide Biocchi, Saverio Berlinzani, Giovanni Lapidari, Sante Pellegrino) che descriveranno come operano i trader professionisti



seguito i mercati minuto per minuto, commentando e spiegando al pubblico le occasioni che si presenteranno e le loro operazioni di trading effettivo.

«**INVESTIRE** e proteggere i risparmi: come orientarsi tra obbligazioni, azioni, Etf, fondi e certificati» è il tema che tratteranno Gabriele Bellelli, Stefano Fanton, Salvatore Gaziano, Roberta Rossi ed Enrico Malverti. L'obiettivo è fare chiarezza sui tanti strumenti finanziari disponibili, per curare e proteggere i nostri risparmi: Bot, Btp, fondi, Etf, obbligazioni. Un'offerta che rischia di lasciare confusi ed impreparati, di fronte a così tante scelte. Venerdì pomeriggio si proseguirà poi con un altro aspetto im-

portante, trattato anche nelle lezioni del corso online: come costruire un portafoglio sicuro. E quindi ci sarà un approfondimento su scenari globali e asset allocation ideali.

«**ANNI** di stimoli monetari hanno cambiato il mercato e le sue regole – dice Pratelli –, ma tutti gli interventi delle banche centrali non sono bastati a guarire il sistema. Si moltiplicano gli interrogativi sul futuro di un'economia che oggi è già vista in rallentamento e recessione. La parola d'ordine è una sola: riorganizzare il portafoglio, per tenere conto di tutte queste variabili mondiali».

Quattro grandi esperti (Wladimir Biasia, Gaetano Evangelista, Eugenio Sartorelli e Giovanni Trombetta) offriranno quindi al pubblico punti di vista utili ed alternativi, di cui tenere conto quando si decide in che modo organizzare risparmi ed investimenti. Sabato, infine, l'appuntamento continua con incontri personalizzati con i gestori. Per partecipare all'appuntamento di Bologna (che si svolgerà all'Hotel Carlton) bisogna iscriversi sul sito [www.youfinance.it/investi-bene/registrazione](http://www.youfinance.it/investi-bene/registrazione). I posti sono limitati e quindi chi è interessato deve affrettarsi.



## 4 FEBBRAIO

- Gabriele Bellelli prima dispensa  
- Investire oggi
- Gaziano e Rossi prima dispensa  
- Scopri che investitore sei
- Saverio Berlinzani  
- Il mercato dei cambi e le sue enormi potenzialità



## 11 FEBBRAIO

- Giovanni Lapidari  
- Cos'è il mercato?
- Davide Biocchi  
- Chi è il trader?
- Enrico Malverti  
- Investire con i fondi pensione



## 18 FEBBRAIO

- Gaziano e Rossi seconda dispensa  
- Gli strumenti finanziari, quello che assolutamente devi sapere per non finire spennato  
- risposte a domande ricevute
- Gabriele Bellelli seconda dispensa  
- Pianificare il proprio futuro finanziario
- Stefano Fanton - relatore Top  
- Le bolle speculative nei secoli, tutto cambia, nulla cambia

## 25 FEBBRAIO

- Davide Biocchi seconda dispensa  
- Cosa serve al trader?  
- risposte a domande ricevute
- Giovanni Lapidari seconda dispensa  
- Cose da imparare
- Davide Pelusi (Morningstar)  
- Usare il rating gratuito di Morningstar per scegliere i fondi migliori

## 4 MARZO

- Gabriele Bellelli terza dispensa  
- Investire con le obbligazioni  
- risposte a domande ricevute
- Gaziano e Rossi terza dispensa  
- 50 sfumature di consulenza. Come scegliere un vero consulente finanziario e capire chi invece è solo un piazzista
- Giovanni Trombetta  
- L'evoluzione del trading. Il cammino che porta al trading sistematico

# La lezione del trader Lapidari «Nei grafici è già scritta la storia dell'investimento»

Nelle dispense di Giovanni Lapidari, da oggi scaricabili gratuitamente su youfinance.it, troveremo un percorso per comprendere l'analisi grafica di base, strumento indispensabile per decodificare la complessità dei mercati

Francesco Gerardi  
MILANO

«I **MERCATI** sono complicati, è vero. Ma la loro lettura è, all'inverso, una cosa più semplice di quanto non si pensi. L'osservazione del grafico, infatti, anche condotta in modo molto semplificato, fornisce tantissime informazioni utili per fare trading». Giovanni Lapidari è un analista tecnico di lungo corso e si potrebbe pensare che questa sua affermazione valga solo per lui e per quanti possono vantare una preparazione simile. Ma leggendo la sua lezione di questa settimana su Youfinance.it, che affronta appunto l'argomento dell'analisi grafica di base, si capirà che è davvero così. «Certo, perché nell'analisi dei grafici il buon senso paga molto e senza cercare di introdurre troppi

aspetti tecnici, ma usando soltanto il collegamento lineare tra i massimi e i minimi dei prezzi, io dico che l'80 per cento di ciò che potrà succedere lo si vede prima».

**Il segreto di una previsione affidabile è dunque la semplicità?**

«Sì, più il grafico è semplice e più aumenta la sua attendibilità previsionale. Decodificare la complessità dei mercati diventa allora una cosa possibile».

**Questa sua terza dispensa è indubbiamente quella più tecnica e che raggiunge il cuore dell'attività del trading.**

«Sì è vero, con questa lezione arriviamo un po' al cuore di tutta l'attività di investimento. Nelle prime due abbiamo visto che cos'è il mercato, chi vi partecipa, che cosa cerca e quali sono le regole in gioco, come il rapporto tra rendimento e rischio. Abbiamo anche

descritto i tre fattori del mercato: i prezzi, i volumi e la volatilità. Adesso è giunto il momento di fare il passo decisivo: ci aiuteremo leggendo le informazioni dell'andamento dei prezzi sul grafico per capire che cosa fare nel momento in cui decidiamo un investimento. È il caso di farlo? Ci conviene mantenerlo? O dobbiamo uscire?».

**Come si sviluppa la trattazione?**

«Parleremo dell'analisi dei grafici utilizzando criteri elementari e comprensibili a tutti, che si basano sull'individuazione dei prezzi minimi e massimi da cui, rispettivamente, ripartire per ipotizzare un recupero delle quotazioni, oppure, come sta succedendo in questi giorni, considerare un eventuale ribasso perché il massimo è un po' sforzato. Mi avvalgo di grafici di diversi titoli della Borsa italiana e di indici, come ad esempio quello della Borsa tedesca, per cercare di capire dove il grafico conferma o meno le indicazioni date dall'atteggiamento dei prezzi, dai volumi e dalla volatilità».

Allora non ci rimane altro che correre su Youfinance.it e scaricare la dispensa.



ANALISI  
E BUON  
SENSO

Giovanni  
Lapidari,  
analista  
finanziario  
e trader

QN

Quotidiano Nazionale  
economia e lavoro

il Resto del Carlino LA NAZIONE  
IL GIORNO IL TELEGRAFO

IL VOSTRO CODICE

5522

Collegati a [www.youfinance.it](http://www.youfinance.it) e guarda le nuove dispense. Per accedere alla dispensa speciale, riservata ai lettori di Qn Economia, inserite il codice

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Davide Biocchi «Serve saper scegliere i titoli»

MILANO

**NELLA** sua attività, il trader si trova a oscillare come un pendolo tra due estremi tecnico-esistenziali opposti: da un lato la capacità di cogliere l'attimo, il carpe diem di classica memoria. Dall'altro la fantozziana convinzione che nel momento in cui ci si decide a comprare un titolo, questo inizierà, immancabilmente, a non convenire più: un re Mida al contrario. Di selezione di titoli e di tempismo parla la terza dispensa di Davide Biocchi (nella foto), trader professionale e formatore. «Questi aspetti sono percepiti come gli elementi fondamentali da chi si avvicina al mercato: il trader vuole assolutamente capire che cosa comprare, e quando».

**Serve saper scegliere, dunque...**

«Nella lezione di questa settimana parlo infatti della capacità di scegliere lo strumento finanziario, di capire cosa è meglio: quale titolo prendo? È meglio l'obbligazione o l'azione? Tutto questo si chiama stock picking, la cernita dei titoli per creare il portafoglio migliore».

**Il secondo aspetto di cui tratta ha a che fare sempre con la capacità di scelta, ma questa volta del tempo giusto.**

«Il market timing, il tempismo rispetto al mercato. Una cosa delicatissima e per nulla facile. Dal momento in cui ci si orienta su un titolo, quand'è effettivamente il momento giusto per acquistarlo? Spesso si finisce intrappolati nell'indecisione, pensiamo: 'Se

costasse un po' meno lo prenderei'. E poi il titolo sale e alla fine non lo prendiamo più. Oppure, a forza di attendere, si finisce inevitabilmente per dirsi: 'Guarda cosa mi sono perso' e poi la tendenza si inverte proprio in quell'istante».

**Una 'sindrome di Fantozzi' o legge di Murphy applicata al trading?**

«Esattamente. È la situazione-tipo che esemplifica quella sfortuna totale di cui il trader spesso si sente vittima. Facendo questo mestiere si rischia di incappare in quella condizione psicologica per cui si è certi che quando ci si decide ad agire, il buono che c'era svanisce. Bisogna saperla gestire». I consigli su Youfinance.it, dove potete scaricare le dispense di Davide Biocchi.

f. ger.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I trader esperti attendono la conclusione delle contrattazioni per assumere una posizione. Operare al culmine della giornata è profittevole in quanto si evitano le noie dei day traders e dei sistemi automatici

## IL CORSO ONLINE



www.youfinance.it

### 11 MARZO

- Giovanni Lapidari terza dispensa  
- Cenni di analisi grafica di base  
- risposte a domande ricevute
- Davide Biocchi terza dispensa  
- Selezione dei titoli e tempismo
- Alessandro Aldrovandi  
- L'importanza dei volumi nel trading

### 18 MARZO

- Gaziano e Rossi quarta dispensa  
- Liquido, solido e gassoso.  
Ecco come investire con lungimiranza il tuo patrimonio di famiglia  
- risposte a domande ricevute
- Gabriele Bellelli quarta dispensa  
- Investire con gli Etf egli Etc
- Sante Pellegrino  
- Una tecnica semplice ed efficace per individuare il Trend dei titoli azionari e non solo

### 25 MARZO

- Davide Biocchi quarta dispensa  
- Emotività e trading  
- risposte a domande ricevute
- Giovanni Lapidari quarta dispensa  
- L'importanza di investire su noi stessi
- Gaetano Evangelista  
- Trading sugli estremi di mercato

### 1 APRILE

- Wladimir Biasia  
- La diversificazione valutaria in un portafoglio
- Eugenio Sartorelli  
- Metodi ciclici per comprendere i mercati



# Volumi, la terza dimensione del trading «Chiave per capire l'umore dei mercati»

Nelle dispense di Alessandro Aldrovandi, da oggi scaricabili gratuitamente su youfinance.it, conosceremo l'importanza della terza dimensione del trading: i volumi

■ MILANO

«**I VOLUMI** li definisco come la terza dimensione del trading. Se il prezzo e il tempo sono le prime due, che indicano con quale valore e quando gli strumenti finanziari vengono scambiati sul mercato, i volumi ci suggeriscono quanti sono gli operatori che li negoziano. E se i prezzi registrati hanno volumi maggiori, è ovvio che sono molto più significativi e veritieri», spiega l'analista finanziario e formatore Alessandro Aldrovandi, che nella sua lezione su Youfinance.it si occupa proprio di questo tema, che può apparire tecnico ma che è fondamentale per chi si accosti al trading, perché «sono la traccia che permette di capire se un determinato movimento di prezzi è condiviso o meno dalla maggioranza degli operatori», precisa.

#### Cosa troverà l'utente di Youfinance nella dispensa?

«Il primo argomento è la teoria classica dei volumi, in cui ci si serve di istogrammi verticali – graficamente fatti a 'candeline' – posizionati sotto il grafico dei prezzi e suddivisi in base all'orizzonte temporale. Questi illustrano esattamente qual è la situazione del mercato in un dato momento, e a seconda che crescano o calino possiamo capire la direzione futura, o al rialzo o al ribasso».

#### Nella seconda parte?

«Tratto dei tanti modi di rappresentare i volumi su un grafico dei prezzi: queste rappresentazioni permettono subito, visivamente, di capire se ci sono pochi o tanti volumi, anche senza guardare gli istogrammi che sono sotto».

#### E nel terzo capitolo?

«Parlo di indicatori oscillatori di analisi tecnica, che non sono altro che formule matematiche che di

solito stanno a indicare se i prezzi di mercato sono in un eccesso di iper-comprato o iper-venduto. Ad alcuni di questi indicatori è stato aggiunto il parametro volume, diventando più completi e precisi. Di questi illustrerò i più usati al mondo».

#### Infine c'è l'ultima parte.

«In cui tratto del cosiddetto volume profile, una particolarissima rappresentazione grafica dei volu-

#### DIREZIONE AL RIBASSO O AL RIALZO

Alessandro Aldrovandi, analista finanziario e formatore

mi per livello di prezzo. Nei volumi normali abbiamo un istogramma che ci dice quanti volumi sono scambiati, ad esempio, in un'ora, ma non sappiamo quanti per ciascun livello di prezzo in quell'ora. Ecco che si formano non più delle 'candeline', ma delle campane che mostrano la lotta tra compratori e venditori». Su Youfinance.it potete scaricare le dispense.

Francesco Gerardi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



## con **directa** puoi operare sui mercati finanziari con ogni dispositivo

Il trading non ha confini

la tecnologia  
più alta

le commissioni  
più basse

computer

smartphone

tablet

**directa**  
trading online dal 1996

011 530101  
directa.it  
@directasim

disponibile su